



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali

ALLEGATO EMISSIONI

Repertorio: 302/2020

Autorizzazione, ai sensi dell'Art. 269, comma 8 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, per le emissioni in atmosfera derivanti da stabilimento per attività di costruzione di parti di ricambio per macchine agricole, ubicato in Comune di Collazzone (PG), Via dell'Artigianato n. 2, Zona Industriale - Loc. Collepepe, della ditta A.M.A. S.p.A., con sede legale in Comune di San Martino in Rio (RE), Via Puccini n. 28.

PREMESSE

Visto

che con istanza di modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale pervenuta tramite il SUAPE del Comune di Collazzone (PG), acquisita dalla Regione Umbria in data prot. n. 102499 del 17/06/2020, la ditta A.M.A. S.p.A., con sede legale in Comune di San Martino in Rio (RE), Via Puccini n. 28, ha richiesto, ai sensi dell'Art. 269 comma 8 del D.Lgs 03/04/2006 n. 152, l'autorizzazione per le emissioni in atmosfera derivanti da stabilimento per attività di costruzione di parti di ricambio per macchine agricole, ubicato in Comune di Collazzone (PG), Via dell'Artigianato n. 2, Zona Industriale - Loc. Collepepe.

Vista:

l'autorizzazione per le emissioni atmosferiche già rilasciata dal Comune di Collazzone con A.U.A. n. 2/2018 del 24/09/2018;

Vista:

la riunione della Conferenza di Servizi, convocata dalla Regione Umbria in data 28/07/2020;

Considerato:

- il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, quantità e qualità delle emissioni e termine della messa a regime degli impianti;
- esaminati gli ulteriori elementi forniti dalla Ditta con nota pervenuta in data 25/09/2020 con prot.lli n.ri 165800, 166063;

Ritenuto:

di far riferimento per la valutazione dei limiti di emissione alle disposizioni del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, del D.Lgs. 13/08/2010 n. 155, nonché a precedenti autorizzazioni rilasciate in ambito regionale per impianti simili;

Considerato il parere tecnico formulato dall'ARPA con nota acquisita dalla Regione Umbria

in data 06/10/2020 con prot. 173751;

DESCRIZIONE ATTIVITA':

- il processo produttivo svolto nello stabilimento oggetto nel presente atto consta delle operazioni principali di:
 - 1) lavorazioni meccaniche (cesoiatura, tornitura, fresatura etc.) e taglio al plasma di barre e lamiere metalliche in metalli ferrosi e non ferrosi;
 - 2) riscaldamento in forno dei manufatti metallici;
 - 3) deformazione plastica con pressa per forgiatura;
 - 4) assemblaggio per saldatura;
 - 5) trattamento termico di tempra e rinvenimento in forno;
 - 6) sabbiatura;
 - 7) verniciatura;
- nei punti di emissione E1, E2 ed E3 sono convogliate le emissioni atmosferiche provenienti dai forni per riscaldamento e trattamento termico;
- nel punto di emissione E4 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate dagli impianti per saldatura automatica e manuale;
- nel punto di emissione E5 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da impianto per puntatura ad induzione elettromagnetica;
- nel punto di emissione E6 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da cabina di verniciatura per spruzzatura ed impianto di verniciatura a immersione;
- nei punti di emissione E7, E9 ed E10 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da impianti per taglio al plasma, ossitaglio e laser;
- nel punto di emissione E8 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da impianto per sabbiatura di superfici metalliche;
- nel punto di emissione E11 sono convogliate le emissioni atmosferiche provenienti da forno per essiccazione dei manufatti verniciati;
- nel punto di emissione E13 sono convogliate le emissioni atmosferiche provenienti da forno per trattamento termico tipo "a passo pellegrino";
- il Gestore intende installare un impianto per saldatura automatica e n. 2 postazioni di saldatura manuale dei manufatti metallici, con realizzazione del punto di emissione E14;
- la Ditta esercita l'attività n. 8, "Altri rivestimenti, compreso il rivestimento di metalli, plastica, tessuti, tessuti, film e carta", di cui alla Parte III dell'Allegato III alla Parte V del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- in relazione ai dati forniti dalla Ditta, il consumo massimo teorico di solvente relativo all'attività n. 8 sopra citata, è pari a 4,87 tonnellate/anno, risultando inferiore al rispettivo valore di soglia di consumo di cui alla Parte III dell'Allegato III alla Parte V del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- la Ditta effettua attività di verniciatura di metalli, connessa ai punti di emissione E6 ed E11, dichiarando consumi di prodotti vernicianti inferiori a 30 kg/giorno e 6.000 kg/anno, valori corrispondenti ai limiti della fascia B per l'attività (g) "VERNICIATURA DI OGGETTI VARI IN METALLO O VETRO", di cui alla D.D. n. 12724 del 29/11/2017 della Regione Umbria;
- nell'attività di verniciatura non vengono utilizzate sostanze o miscele con indicazioni di pericolo H350, H340, H350i, H360D, H360F, H360FD, H360Df, H360Fd o quelle

- classificate estremamente preoccupanti ai sensi della normativa europea vigente in materia di classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele;
- il Gestore effettua lavorazioni meccaniche di metalli (fresatura, tornitura etc.) dichiarando consumi di oli lubrorefrigeranti pari a circa 260 l/anno;
 - ai sensi dell'Art. 272, comma 1 (rif. Allegato IV, Parte 1, lettera a), le emissioni connesse alle lavorazioni meccaniche dei metalli, con consumo complessivo di olio (come tale o come frazione oleosa delle emulsioni) inferiore a 500 kg/anno, sono scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico;
 - l'impianto di combustione connesso al punto di emissione E12, alimentato a metano e con potenza termica nominale dichiarata pari a 244 kW, non è soggetto ad autorizzazione ai sensi dell'Art. 272, comma 1 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 (rif. Allegato IV, Parte I, lett. dd);
 - i ricambi d'aria esclusivamente adibiti alla protezione e alla sicurezza degli ambienti di lavoro in relazione alla temperatura, all'umidità e ad altre condizioni attinenti al microclima di tali ambienti, sono esclusi dal campo di applicazione della parte quinta del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, ai sensi dell'Art. 272, comma 5 del medesimo decreto;

PRESCRIZIONI

- a) **rispetto dei valori limite per le emissioni convogliate, indicati nel quadro riassuntivo in Allegato 1;**
- b) **realizzazione, in fase di costruzione, di tutte le misure indicate nel progetto e relativi allegati tecnici presentati nell'istanza di richiesta A.U.A., ed agli atti della Conferenza di Servizi;**
- c) **fino all'adozione da parte dell'autorità competente, di specifico fac-simile per la registrazione dei controlli analitici alle emissioni, nonché dei casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento, alla istituzione e/o corretta tenuta di un registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato con D.G.R. n. 204 del 20/01/1993, con pagine numerate, bollate dall'Ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento;**
- d) **prescrizioni di carattere generale:**
 - d.1 la Ditta, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, nuovi e/o oggetto di modifica dovrà darne comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Marsciano - Todi e al Sindaco del Comune di Collazzone (PG);
 - d.2 la messa a regime degli impianti dovrà avvenire dopo non oltre 30 giorni dalla relativa data di messa in esercizio;
 - d.3 le date in cui verranno effettuati i monitoraggi di competenza del gestore dovranno essere preventivamente comunicate alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Marsciano - Todi e al Sindaco del Comune di Collazzone (PG);
 - d.4 i valori di emissione, espressi in flusso di massa e in concentrazione, dovranno essere misurati nelle condizioni di esercizio più gravose;
 - d.5 la concentrazione degli inquinanti deve essere riferita alle condizioni normali, $T = 0^{\circ}\text{C}$ (273°K), $P = 1 \text{ atm}$ (101,3 kPa), previa detrazione del tenore volumetrico di vapore acqueo;
 - d.6 la Ditta, entro 15 giorni dall'effettuazione delle misure, dovrà trasmettere le

certificazioni analitiche, redatte, fino alla predisposizione di specifica modulistica da parte dell'autorità competente, secondo la D.G.R. n. 9480 del 24/12/1996, alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Marsciano - Todi e al Sindaco del Comune di Collazzone (PG);

- d.7 la sezione di sbocco dei camini dovrà superare di almeno 1 metro la linea di colmo del tetto; per le emissioni che generano comprovati fenomeni di molestia, in particolare, la sezione di sbocco dovrà di norma superare di almeno 3 metri la linea di colmo del tetto e comunque 1 metro la linea di colmo del tetto di ogni edificio nel raggio di 30 metri;
- d.8 i condotti per lo scarico in atmosfera degli effluenti gassosi dovranno essere provvisti di idonei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento;
- d.9 le caratteristiche, il posizionamento ed il numero minimo dei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento delle emissioni dovranno essere conformi a quanto stabilito nelle norme UNI EN ISO 16911-1:2013 e UNI EN 15259:2008 e loro successive modificazioni;
- d.10 le prese di campionamento di cui sopra dovranno essere previste anche a monte di eventuali sistemi di abbattimento delle emissioni;
- d.11 l'accessibilità ai punti di misura dovrà essere tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari alla verifica del rispetto dei limiti di emissione e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro; in particolare la piattaforma di lavoro per il campionamento delle emissioni dovrà soddisfare i requisiti di cui alla norma UNI 13284-1:2003 e successive modificazioni;
- d.12 la data, l'orario e i risultati delle misure effettuate alle emissioni dovranno essere annotati sul registro di cui al punto c), foglio B, ai fini dei monitoraggi previsti dall'art. 269, comma 4 del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- d.13 qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento dovuta a manutenzione o guasto, qualora non esistano equivalenti impianti di abbattimento di riserva, dovrà comportare la tempestiva sospensione delle lavorazioni interessate per il tempo necessario alla rimessa in efficienza degli impianti;
- d.14 il Gestore è comunque tenuto ad informare la Regione Umbria e l'Area Dipartimentale Arpa Umbria competente in merito ai succitati casi di interruzione dell'attività produttiva entro le successive otto ore;
- d.15 Il Gestore che, nel corso del monitoraggio di propria competenza, accerti la non conformità dei valori misurati ai valori limite prescritti deve procedere al ripristino della conformità nel più breve tempo possibile; le medesime difformità devono essere da costui specificatamente comunicate all'Autorità competente per il controllo entro 24 ore dall'accertamento;
- d.16 il Gestore dovrà definire procedure ed istruzioni operative documentate rispetto alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di abbattimento; in particolare l'elenco degli organi e dei componenti da controllare e/o sostituire e la frequenza del controllo e/o della sostituzione dovranno trovare corrispondenza nelle indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto nel relativo manuale d'istruzione, d'uso e manutenzione (che dovrà essere sempre tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo);
- d.17 le procedure e le istruzioni operative di cui al precedente paragrafo dovranno essere riferite anche ai sistemi automatici di pulizia degli elementi filtranti relativi ai dispositivi di abbattimento per materiale particolato a setto fibroso mediante es. scuotimento meccanico, pulizia ad aria in senso inverso (reverse-flow), pulizia con impulsi di aria compressa (reverse-pulse o reverse-jet);

- d.18i sistemi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso dovranno essere provvisti di dispositivi deputati al controllo del corretto funzionamento in grado di rilevare l'intasamento e/o la rottura tramite registrazione del valore della pressione differenziale a monte e a valle dell'elemento filtrante e di segnalare adeguatamente brusche cadute della pressione differenziale dovute alla rottura del filtro;
- d.19gli interventi relativi alle attività di manutenzione degli impianti di abbattimento, dovranno essere annotati nel registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato dall'Autorità competente, il giorno stesso dell'interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento;
- d.20i punti di emissione dovranno essere contraddistinti mediante opportuna cartellonistica;

e) prescrizioni specifiche:

- e.1 entro 15 giorni dalla data fissata per la messa a regime, la Ditta dovrà effettuare almeno 2 misure al punto di emissione E14 nell'arco di 10 giorni;
- e.2 successivamente, i monitoraggi dovranno essere effettuati a cura del Gestore con periodicità annuale per i punti di emissione E1, E2, E3, E4, E5, E7, E8, E9, E10, E13 ed E14;
- e.3 per l'effettuazione degli autocontrolli periodici devono essere seguiti i seguenti metodi di campionamento ed analisi per flussi gassosi convogliati:

Polveri		EN 13284-1:2017
Monossido di carbonio		UNI EN 15058:2006
S.O.V.	espresse come C.O.T.	UNI EN 12619:2013
Ossidi di azoto	espressi come NO₂	UNI EN 14792:2006
Ossigeno		UNI EN 14789:2006
Umidità		UNI EN 14790:2006
Pressione		UNI EN ISO 16911-1:2013
Temperatura		UNI EN ISO 16911-1:2013
Velocità e portata		UNI EN ISO 16911-1:2013

- e.4 per l'attività di lavorazioni meccaniche dei metalli, la Ditta dovrà registrare i quantitativi di oli lubrorefrigeranti utilizzati nel periodo di un anno (01 Gennaio – 31 Dicembre), su apposito registro con pagine numerate e bollate dall'ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento, come da fac-simile in Allegato 2;
- e.5 il registro di cui al punto precedente dovrà essere predisposto entro il 30 Gennaio dell'anno successivo a quello cui lo stesso documento è riferito e tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo;
- e.6 i consumi delle materie prime dichiarati ai fini della compilazione del registro di cui al precedente punto e.4, dovranno trovare riscontro nei dati della contabilità di magazzino, relativi al periodo di riferimento, ovvero nell'elenco delle

rimanenze iniziali e finali e nelle fatture, relativi al pertinente esercizio amministrativo;

- e.7 annotazione sul foglio A del registro dei controlli, rispettivamente nelle sezioni di carico e di scarico, dei quantitativi di prodotti vernicianti (inclusi i solventi di lavaggio) acquistati, validati dagli estremi delle relative fatture e, alla fine di ogni mese, dei corrispondenti quantitativi consumati;
- e.8 verifica, al 31 Dicembre di ogni anno, del valore di consumo medio giornaliero dei prodotti di cui al punto precedente, riferito all'effettivo numero di giorni di utilizzo in un anno, nonché del relativo valore di consumo annuale e comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali e all'A.R.P.A. Umbria all'Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Marsciano - Todi dell'eventuale superamento del limite di 30 kg/giorno e di 6.000 kg/anno, entro i primi 30 giorni dell'anno successivo;
- e.9 annotazione sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o sostituzione degli impianti di abbattimento;

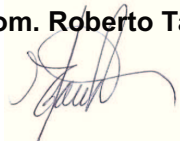
CONDIZIONI

le prescrizioni dell'autorizzazione potranno essere modificate:

- a seguito di emanazione dei decreti previsti all'art. 271 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, comma 2;
- a seguito di fissazione di valori da parte della Regione dell'Umbria in applicazione dell'art. 271, commi 3, 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- a seguito dei risultati delle misure effettuate;
- a seguito di variazioni quali-quantitative delle materie prime utilizzate;
- a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali

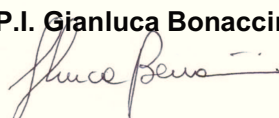
L'ISTRUTTORE

Geom. Roberto Tafani



L'ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO

P.I. Gianluca Bonaccini



QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI

Allegato 1

Ragione Sociale **A.M.A. S.p.A.** Unità Produttiva: **Collazzone (PG)** Via dell'Artigianato n. 2, Zona Industriale - Loc. Collepepe

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm³/h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									h	dia	L1	L2	
E1	Forgia. Forno di rinvenimento	Polveri	10	mg/Nm³	522	8	240	800	8,00	0,25	-	-	
		Ossidi di azoto	200										
		Monossido di carbonio	100										
E2	Forno per tempra ad acqua	Polveri	10	mg/Nm³	395	10	240	850	8,00	0,25	-	-	
		Ossidi di azoto	200										
		Monossido di carbonio	100										
E3	Forno di rinvenimento	Polveri	10	mg/Nm³	289	8	240	400	8,00	0,20	-	-	
		Ossidi di azoto	200										
		Monossido di carbonio	100										
E4	Robot di saldatura. Postazioni saldatura manuale	Polveri	5	mg/Nm³	8.520	8	200	Ambiente	10,50	0,45	-	-	Filtro a tasche Setto filtrante
E5	Puntatrice ad a induzione elettromagnetica	Polveri	5	mg/Nm³	840	6	60	Ambiente	9,00	0,25	-	-	
E6	Cabina verniciatura a spruzzo. Impianto verniciatura a immersione	Polveri	3	mg/Nm³	7.100	8	240	Ambiente	8,50	0,50	-	-	Setto filtrante Adsorb. carboni attivi
		S.O.V.	50										
E7	Impianti taglio al plasma-ossitaglio	Polveri	5	mg/Nm³	6.900	6	240	30	9,00	0,35	-	-	Filtro a maniche
E8	Impianto di sabbiatura	Polveri	10	mg/Nm3	4.510	8	180	Ambiente	9,20	0,35	-	-	Filtro a cartucce
E9	Impianto taglio laser	Polveri	5	mg/Nm3	2.620	16	240	Ambiente	9,00	0,35	-	-	Filtro a cartucce

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI**Allegato 1**

Ragione Sociale **A.M.A. S.p.A.** **Unità Produttiva:** **Collazzone** **(PG)** **Via dell'Artigianato n. 2, Zona Industriale - Loc. Collepepe**

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm³/h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									h	dia	L1	L2	
E10	Impianto taglio laser	Polveri	5	mg/Nm³	1.880	20	240	Ambiente	10,00	0,35	-	-	Filtro a cartucce
E11	Forno di essiccazione	S.O.V.	50	mg/Nm³	5.400	8	240	60	9,50	0,35	-	-	
E12	Impianto di combustione forno di essiccazione	D.Lgs. 152/06, Art. 272 c. 1 (rif. Allegato IV, Parte I, lett. dd)	-	-	-	8	240	-	8,50	0,20	-	-	
E13	Forno a passo pellegrino	Polveri	10	mg/Nm³	1.200	16	240	200	8,50	0,35	-	-	
		Ossidi di azoto	200										
		Monossido di carbonio	100										
E14	Robot di saldatura. Postazioni saldatura manuale	Polveri	5	mg/Nm³	6.200	12	240	Ambiente	10,50	0,40	-	-	Filtro a tasche Setto filtrante

Legenda:

Punto Emissione	Note
E1, E2, E3, E13	Valore limite per polveri riferito a polveri totali comprese nebbie oleose. Ossidi di azoto espressi come NO ₂ Tenore O ₂ di riferimento = 5% vol.
E6, E11	S.O.V. espresse come C.O.T.
E14	Nuovo punto di emissione

Nota - Qualora vi fossero variazioni delle caratteristiche geometriche e/o fisiche delle emissioni (rispetto al presente quadro riassuntivo) dovranno essere espressamente motivate e comunicate con la messa a regime dell'impianto.

AUTORIZZAZIONE D.D. n. _____ DEL ____ ex D.Lgs. 152/06 parte quinta.

Allegato 2

CONSUMI DI OLI LUBROREFRIGERANTI LAVORAZIONI MECCANICHE DEI METALLI

Ditta		Attività	
Unità produttiva		Anno di riferimento	

A	B	C	D	E	F	G
Categoria prodotto ¹⁾	Tipo	Tipo produzione	Quantità acquistata anno (t/a)	Quantità in giacenza ad inizio anno (t/a)	Quantità in giacenza a fine anno (t/a)	Quantità usata (t/a) ²⁾
.....
.....						
Totali						

CONSUMO	Totale G = (t/a)
----------------	------------------------

LEGENDA

¹⁾ In una categoria prodotto rientrano materie prime distinte (es.: diverso fornitore), ma appartenenti allo stesso tipo

²⁾ Quantità usata (colonna G) = quantità acquistata (colonna D) + quantità in giacenza ad inizio anno (colonna E) – quantità in giacenza a fine anno (colonna F)

Il presente registro è formato da n. ____ fogli numerati dal n. ____ al n. ____ ed è stato presentato all'ARPA UMBRIA Sezione Territoriale di _____ Distretto di _____

Pagina 1 di ...